

Scheda G: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO			
N° totale punti di approvvigionamento			
ACQUEDOTTI	1	TRINCEE DRENANTI	-
DERIVAZIONE ACQUE SUPERFICIALI	-	SORGENTI	-
POZZI	4	FONTANILI	-

PROSPETTO DEGLI UTILIZZI							
N° progr. (rif. a planimetria – all.T)	Tipologia di approvvigionamento	Impianto/fase di utilizzo	Utilizzo	Prelievo oggetto di nuova concessione		Prelievo annuo	
				Portata (l/s)	Quantità annua (m <sup>3</sup> )	anno di riferimento	quantità (m <sup>3</sup> )
--	Acquedotto	16	<input checked="" type="checkbox"/> igienico sanitario <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> altro ( <i>esplicitare</i> ).....	--	--	2022	1.500
P3new	Pozzo n°3: falda sotterranea profonda	2-5-8-13-15	<input type="checkbox"/> igienico sanitario <input checked="" type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> altro ( <i>esplicitare</i> ).....	18 l/s massimi 8,7 l/s medi	1.230.000	1.230.000 mc/anno	
P4	Pozzo n°4: falda sotterranea profonda	2-5-8-13-15	<input type="checkbox"/> igienico sanitario <input checked="" type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> altro ( <i>esplicitare</i> ).....	18 l/s massimi 13 l/s medi			
P5	Pozzo n°5: falda sotterranea profonda	2-5-8-13-15	<input type="checkbox"/> igienico sanitario <input checked="" type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> altro ( <i>esplicitare</i> ).....	26 l/s massimi 7,3 l/s medi			
P6new	Pozzo n°6 (nuovo): falda sotterranea profonda	2-5-8-13-15	<input type="checkbox"/> igienico sanitario <input checked="" type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> altro ( <i>esplicitare</i> ).....	15 l/s massimi 10 l/s medi			

FINISSAGGIO E TINTORIA FERRARIS S.P.A.	Sito di Benna	Pagina 2 di 30
--	---------------	----------------

Descrizione dei sistemi di riciclo e/o recupero
Riciclo delle acque provenienti dai raffreddamenti delle macchine di tintura rocche e matasse. Le stesse vengono convogliate prioritariamente in un serbatoio di accumulo delle acque calda di recupero e, qualora questa risultasse già piena, nella vasca di accumulo dell'acqua per uso industriale.

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti	
Planimetria <i>punti di approvvigionamento acqua</i> – <i>Allegata alla relazione del Dott. Geologo Riccardo Casoli “• Procedura di VIA ai sensi dell’Art. 23 e ss. Del D.Lgs. 152/2006 - Aspetti geologici-idrogeologici”</i> coallegata alla presente istanza	T

Scheda H: SCARICHI IDRICI					N° totale punti di scarico finale			2	
Scheda H.1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI									
N° Scarico finale	Scarico parziale	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza	Modalità di scarico	Recettore	Volume medio annuo scaricato			Impianti/fasi di trattamento	
					anno di riferimento	Portata media			metodo di valutazione
						m <sup>3</sup> /giorno	m <sup>3</sup> /anno		
1	D-T	Tutte	Continuo	Roggia Marchesa	massimo previsto	3.550	1.170.000	<input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	Impianto di trattamento delle acque reflue
	-	Meteoriche	Discontinuo		2022	--	18.500	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> S	
<b>DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE</b>			<b>Continuo</b>	<b>Roggia Marchesa</b>	previsto	5.000	1.188.500	<input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	Impianto di trattamento delle acque reflue
2*	D-T	Tutte	Scarico in emergenza	Collettore CORDAR	-	Portata massima autorizzata: 50 m <sup>3</sup> /h	Volume annuo autorizzato: 275.000 m <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	Impianto di trattamento delle acque reflue
<b>DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE</b>			Scarico in emergenza	<b>Collettore CORDAR</b>	2022	0	0	<input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	Impianto di trattamento delle acque reflue

\*Come da Prot. n.6731 del 29/11/2021 di CORDAR S.p.A. Biella Servizi, per lo scarico in emergenza di acque reflue industriali in pubblica fognatura è stato autorizzato un volume massimo di 275.000 m<sup>3</sup> e i seguenti parametri in deroga/convenzionati:

- solidi sospesi totali: 280 mg/l
- COD: 760 mg/l
- tensioattivi totali: 46 mg/l
- azoto ammoniacale: 35 mg/l
- azoto totale: 55 mg/l

**Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC**

Attività IPPC	N° Scarico finale	Scarico parziale	Denominazione	Portata	Unità di misura
6.2	1	-	Solidi sospesi totali	15.144	kg/anno
		-	COD	55.226	kg/anno
		-	Azoto ammoniacale	2.530	kg/anno
		-	Azoto nitrico	14.745	kg/anno
		-	Azoto nitroso	20	kg/anno
		-	Fosforo totale	1.329	kg/anno
		-	Tensioattivi totali	1.224	kg/anno
		-	Tensioattivi anionici	118	kg/anno
		-	Tensioattivi non ionici	1.124	kg/anno
		-	Tensioattivi cationici	181	kg/anno
		-	Cromo VI	0,453	kg/anno
		-	Cromo totale	32,65	kg/anno
		-	Cadmio	0,453	kg/anno
		-	Nichel	1,632	kg/anno
		-	Piombo	6,711	kg/anno
		-	Rame	26,93	kg/anno
-	Zinco	230,06	kg/anno		

**Presenza di sostanze pericolose**

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e negli scarichi è accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione superiore ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06 o aggiornati ai sensi del p.to 4 dell'all. 5.

NO SI 

Gli scarichi contengono le sostanze indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'allegato 5 della parte III e nelle Tabelle 1/A e 1/B dell'allegato 1 della parte III del D.Lgs. 152/2006.

NO

			<b>SI X</b>
In caso affermativo compilare la tabella alla pagina seguente.			
<b>Tabella sostanze pericolose</b>			
<b>N° Scarico finale</b>	<b>Scarico parziale</b>	<b>Rif. diagramma di flusso C.3</b>	<b>Sostanza/e</b>
1	-	2-5-8	Cromo, Rame, Zinco Non si esclude la possibile presenza di Nichel

Se vengono utilizzate e scaricate sostanze della tab. 3/A dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/06 derivanti da cicli produttivi indicati nella medesima tabella, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	-	-	-
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	-	-	-

Scheda H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE POTENZIALMENTE INQUINATE						
N° Scarico finale	Scarico parziale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m <sup>2</sup> )	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento
-	-	-	-	-	-	-
<b>DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE</b>			-	-	-	-

H-3 Scarichi ACQUE METEORICHE NON POTENZIALMENTE INQUINATE				
N° Scarico finale	Scarico parziale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m <sup>2</sup> )	Recettore
1	--	Immobili coperti e piazzali pavimentati dello insediamento	18.500	Impianto di trattamento in sito e allontanamento unitamente a scarico industriale nella Roggia Marchesa
<b>DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE</b>			<b>18.500</b>	
2	--	Immobile coperto e piazzale pavimentato parte nord ovest dello insediamento	3.350	Roggia Marchesa
<b>DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE</b>			<b>3.350</b>	

Scheda H.4: SISTEMI DI TRATTAMENTO	
Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti	
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) <i>Non viene ripresentata in quanto si rimanda a quanto già presentato in data 13/07/2023 con comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA.</i>	U
Planimetria delle reti degli scarichi idrici. <i>Non viene ripresentata in quanto si rimanda a quanto già presentato in data 13/07/2023 con comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA.</i>	T

### Scheda H.5 CONTROLLI E MONITORAGGI

Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici?			SI	
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato			Parametro	Frequenza
			pH in vasca di accumulo	
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?				NO
Se SI, indicarne le caratteristiche				
Parametri controllati nell'ipotesi in cui non siano presenti sistemi automatici in continuo - Parametri				Frequenza
COD	Tensioattivi totali	Cromo VI e Cromo totale		Con frequenza mensile come da prescrizione autorizzativa
Solidi sospesi totali	Tensioattivi anionici	Cadmio		
Azoto ammoniacale	Tensioattivi non ionici	Nichel		
Azoto nitrico	Tensioattivi cationici	Piombo		
Azoto nitroso	Fosforo totale	Rame		
		Zinco		
Composti organoalogenati adsorbibili (AOX)	Indice di idrocarburi (HOI)	Azoto totale		Con frequenza mensile in previsione di adeguamento alle BATC

**Scheda H.6: NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE**

<b>SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)</b>		
Nome	Roggia Marchesa	
Sponda ricevente lo scarico	<input checked="" type="checkbox"/> dx n°1 + 1 meteorico <input type="checkbox"/> sx	
Stima della portata (m <sup>3</sup> /s)	Minima	-
	Media	-
	Massima	-
Periodo con portata nulla (giorni/anno)	-	

<b>SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)</b>	
Nome	
Sponda ricevente lo scarico	<input type="checkbox"/> dx <input type="checkbox"/> sx
Portata di esercizio (m <sup>3</sup> /s)	
Concessionario	

<b>SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)</b>	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km <sup>2</sup> )	
Volume dell'invaso (m <sup>3</sup> )	
Gestore	

<b>SCARICO IN FOGNATURA</b>	
Gestore	CORDAR S.p.A. Biella Servizi



## SCHEDA I: STOCCAGGIO RIFIUTI CONTO PROPRIO

## Scheda I.1: PRODUZIONE

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta			N° area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
				<i>anno di riferimento</i>	<i>quantità</i>	<i>unità di misura</i>			
04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	Depurazione	Fangoso palabile	2022	559.930	kg	D	Cassone	D
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	Tutti	Solido non polverulento	2022	151.058	kg	B	Cassone	R
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Manutenzione	Solido non polverulento	2022	118	kg	E	Fusto	D
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Uffici	Solido non polverulento	2022	31	kg	Uffici	Contenitori appositi	R
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Manutenzione	Liquido	2022	1.876	kg	E	Fusto	R

**SCHEDA I: STOCCAGGIO RIFIUTI CONTO PROPRIO****Scheda I.1: PRODUZIONE**

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta			N° area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
				<i>anno di riferimento</i>	<i>quantità</i>	<i>unità di misura</i>			
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	Tutti	Solido non polverulento	2022	37.410	kg	A	Container	R
15 01 02	Imballaggi di plastica	Tutti	Solido non polverulento	2022	45.220	kg	C	Cassone	R
15 01 03	Imballaggi in legno	Tutti	Solido non polverulento	2022	35.120	kg	A	Cassone	R
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Tutti	Solido non polverulento	2022	458	kg	E	Fusto	D
16 01 07*	Filtri dell'olio	Manutenzione	Solido non polverulento	2022	80	kg	E	Fusto	R

**SCHEDA I: STOCCAGGIO RIFIUTI CONTO PROPRIO****Scheda I.1: PRODUZIONE**

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta			N° area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
				anno di riferimento	quantità	unità di misura			
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	Tutti	Solido non polverulento	2022	51	kg	E	Fusto	R
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	Tutti	Solido non polverulento	2022	627	kg	E	Fusto	R
16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	Tutti	Solido polverulento	2022	318	kg	E	Fusto	D
16 03 05*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	Tutti	Solido polverulento	2022	1.681	kg	E	Fusto	D
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Tutti	Solido non polverulento	2022	9	kg	E	Fusto	R

**SCHEDA I: STOCCAGGIO RIFIUTI CONTO PROPRIO****Scheda I.1: PRODUZIONE**

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta			N° area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
				anno di riferimento	quantità	unità di misura			
16 06 01*	Batterie al piombo	Tutti	Solido non polverulento	2022	55	kg	E	Fusto	R
17 04 05	Ferro e acciaio	Tutti	Solido non polverulento	2022	9.570	kg	B	Cassone	R
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Tutti	Solido non polverulento	2022	32	kg	E	Fusto	R

**CAPACITÀ DI STOCCAGGIO**

Classificazione	Volume complessivo	unità di misura
Rifiuti pericolosi	1,5	m <sup>3</sup>
Rifiuti non pericolosi	200	m <sup>3</sup>

L'installazione IPPC intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 183 del D.Lgs. 152/2006  SI  NO

**Scheda I.2: AREE DI STOCCAGGIO**

n. area di stoccaggio	Descrizione dell'area di stoccaggio e degli eventuali sistemi di contenimento ed antitraboccamento.	Volume complessivo (m <sup>3</sup> )
A	Area scoperta non pavimentata	Rifiuti stoccati in 2 cassoni metallici da circa 20 m <sup>3</sup>
B	Area esterna scoperta con pavimentazione asfaltata	Rifiuti stoccati in 2 cassoni metallici da 20 m <sup>3</sup>
C	Area esterna scoperta con pavimentazione asfaltata	Rifiuti stoccati in cassone metallico da 25 m <sup>3</sup> circa
D	Area esterna scoperta con pavimentazione cementata provvista di canaline di raccolta adducenti all'impianto di depurazione	Rifiuti stoccati in cassone metallico da circa 30 m <sup>3</sup> circa
E	Locale chiuso avente circa le seguenti dimensioni: lunghezza 3m, larghezza 2m e altezza 2,5m. I rifiuti sono contenuti in fusti poggiati su bacino di contenimento.	Rifiuti contenuti rispettivamente in fusti. Il locale ha una capacità di circa 1,5 m <sup>3</sup>

**Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti**

Planimetria aree gestione rifiuti *Non viene rappresentata in quanto inalterata rispetto a quanto già in possesso degli enti*

V

**SCHEDA L: EMISSIONI IN ATMOSFERA**

n° camino	Provenienza	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	Tipo impianto di abbattimento	Portata complessiva [m <sup>3</sup> /h]	Inquinanti			
								Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to
<b>1</b> (ex 29)	CT1 Generatore di Calore Ferrolì 1 (1) (3)	continua	150- 200	9	0,65	-	7.300	Polveri (2)	5	0,037	24
								Monossido di carbonio	100	0,73	
								Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) (NO <sub>2</sub> )	150	1,09	
<b>2</b> (ex 30)	CT2 Generatore di Calore Mingazzini 1 (3)	continua	150- 200	9	0,65	-	8.900	Polveri (2)	5	0,044	24
								Monossido di carbonio	100	0,89	
								Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) (NO <sub>2</sub> )	100	0,89	
<b>3</b> (ex 31)	CT3 Generatore di Calore Ferrolì 3	continua	150- 200	9	0,65	-	6.600	Polveri (2)	5	0,033	24
								Monossido di carbonio	100	0,66	

n° camino	Provenienza	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	Tipo impianto di abbattimento	Portata complessiva [m <sup>3</sup> /h]	Inquinanti			
								Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to
	Alimentato a metano (1) (3)							Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) (NO <sub>2</sub> )	150	1	
<b>3 (ex 31)</b>	CT3 Generatore di Calore Ferroli 3 Alimentato a gasolio (1) (3)	Medi impianti di combustione di cui al comma 16 Art.273-bis del D.Lgs152/2006: “l’autorizzazione dello stabilimento in cui sono ubicati medi impianti di combustione nuovi che non sono in funzione per più di 500 ore operative all’anno, calcolate in media mobile su un periodo di tre anni, può esentare tali impianti dall’applicazione dei pertinenti valori limite previsti all’allegato I alla parte quinta [...]”.									
<b>4</b>	CT4 Generatore di calore Mingazzini 2 (3)	continua	150- 200	9	0,65	-	8.900	Polveri (2)	5	0,044	24
								Monossido di carbonio	100	0,89	
								Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) (NO <sub>2</sub> )	100	0,89	
<b>5</b>	Laboratorio prove analitiche	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera jj) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
<b>6</b>	Laboratorio prove analitiche e vasche di tintura campione	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera jj) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									

n° camino	Provenienza	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	Tipo impianto di abbattimento	Portata complessiva [m <sup>3</sup> /h]	Inquinanti			
								Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to
7	Cucina colori - scioglitura	discontinua	amb.	7	0,20	-	1.500	Polveri	3	0,0045	16
8	Asciugatoio tintoria tops	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
9	Asciugatoio tintoria tops	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
10	Asciugatoio tintoria tops	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
11 - 12	Vaporizzo	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
13-14- 15-16- 17-18- 19-20	Asciugatoio tintoria rocche	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
21-22- 23-24- 25-26- 27-28	Asciugatoio tintoria rocche	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
29	Asciugatoio tintoria rocche	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									



n° camino	Provenienza	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	Tipo impianto di abbattimento	Portata complessiva [m <sup>3</sup> /h]	Inquinanti			
								Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to
30-31	Asciugatoio tintoria tops a radiofrequenza	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
32	Asciugatoio tintoria tops a radiofrequenza	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
33	Asciugatoio tintoria tops a radiofrequenza	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
34	Asciugatoio trattamento irrestringibile	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
35	Asciugatoio trattamento irrestringibile	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
36	Asciugatoio trattamento irrestringibile	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
37	Sfeltratoie trattamento irrestringibile	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									

n° camino	Provenienza	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	Tipo impianto di abbattimento	Portata complessiva [m <sup>3</sup> /h]	Inquinanti			
								Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to
38	Sfeltratore trattamento irrestringibile	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
39	Sfeltratore trattamento irrestringibile	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
40	Vasche lisciatrici trattamento irrestringibile	IMPIANTO DISMESSO									
41 (ex 13)	Trattamento irrestringibile	continua	amb.	11,5	1,0	scrubber	35.000	Cloro e suoi composti (come HCl)	5	0,175	24
42	Mercerizzo a freddo	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
43	Asciugatoi tintoria matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
44	Asciugatoi tintoria matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
45	Sfiato vasche di tintura matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									

n° camino	Provenienza	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	Tipo impianto di abbattimento	Portata complessiva [m³/h]	Inquinanti			
								Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to
46	Sfiato vasche di tintura matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
47	Sfiato vasche di tintura matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
48	Sfiato vasche di tintura matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
49	Sfiato vasche di tintura matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
50	Sfiato vasche di tintura matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
51	Sfiato vasche di tintura matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
52	Cucina colori - sciogliture	discontinua	amb.	7	0,20	-	1.500	Polveri	3	0,0045	16
53	Vaporizzo	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
54	Asciugatoio stampa matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
55	Asciugatoio stampa matasse	Impianti e attività in deroga di cui alla lettera d) della parte I allegato IV alla parte Quinta al D.Lgs. 152/06									
56	Cucina colori - sciogliture	discontinua	amb.	7	0,20	-	1.500	Polveri	3	0,0045	16

n° camino	Provenienza	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	Tipo impianto di abbattimento	Portata complessiva [m³/h]	Inquinanti			
								Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to
57 (ex 33)	Impianto di cogenerazione alimentato a gas metano (4)	Continua	120	9	0,50	-	3.800	Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) (NO <sub>2</sub> )	90	-	24
								Monossido di carbonio (CO)	120	-	
								Polveri (2)	2	-	
S1	Sfiato serbatoio acqua ossigenata	-	-	-	-	Sfiato naturale	Emissioni trascurabili			-	
S2	Sfiato serbatoio acido formico	-	-	-	-	Sfiato naturale	Emissioni trascurabili			-	
S3	Sfiato serbatoio acido acetico	-	-	-	-	Sfiato naturale	Emissioni trascurabili			-	
S4	Sfiato serbatoio bisolfito di sodio	-	-	-	-	Sfiato naturale	Emissioni trascurabili			-	
S5	Sfiato serbatoio soda caustica	-	-	-	-	Sfiato naturale	Emissioni trascurabili			-	
S6	Sfiato serbatoio ammoniacca	-	-	-	-	Sfiato naturale	Emissioni trascurabili			-	
S7	Sfiato serbatoio gasolio	Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art.269, comma 10, del D.Lgs.152/2006: <i>Non sono sottoposti ad autorizzazione gli impianti di deposito di oli minerali, compresi i gas liquefatti.</i>									

- (1) Medio impianto di combustione esistente già adeguato ai valori limite di emissione previsti alla Parte III all'Allegato 1 alla Parte V del D.Lgs. 152/06 come previsto dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06.
- (2) Il valore limite di emissione si considera rispettato in quanto è utilizzato come combustibile metano e pertanto per tale parametro non è previsto un monitoraggio periodico.
- (3) Valori limite riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.
- (4) Valori limite riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

### Scheda L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
<b>41 (ex 13)</b>	scrubber	Scrubber a soluzione di soda caustica
<p>Il flusso di aria inquinata viene aspirato da due ventilatori centrifughi posti a monte dell'abbattitore, entra in quest'ultimo nella parte inferiore, attraversa interamente il letto di riempimento statico che viene irrorato in controcorrente dalla soluzione neutralizzante, per poi fuoriuscire in ambiente esterno passando attraverso un separatore di gocce che evita il trascinamento all'esterno del liquido neutralizzante.</p>		

### Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti

Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
---	---

**Scheda L.3: CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

<b>N° camino</b>	<b>Impianto/ fase di provenienza</b>	<b>Parametri controllati</b>	<b>Frequenza di controllo</b>
1	CT1 Generatore di vapore Ferroli 1	Polveri	Annuale
		Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )	
		Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	
2	CT2 Generatore di vapore Mingazzini 1	Polveri	Annuale
		Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )	
		Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	
3	CT3 Generatore di vapore Ferroli 3	Polveri	Annuale
		Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )	
		Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	
4	CT4 Generatore di vapore Mingazzini 2	Polveri	Annuale
		Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )	
		Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	
41	41 Trattamento irrestringibile	Cloro e suoi composti	Biennale

**SCHEDA M: INCIDENTI RILEVANTI** noPresenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs.  
105/2015 si notifica notifica e rapporto di sicurezza**Impianti o parti di impianto a rischio****SCHEDA M.1: SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE DETENUTE IN STABILIMENTO**

Sostanze	N° registrazione sostanza (regolamento REACH)	Indicazioni di pericolo (codici H)	Categoria Seveso (ove applicabile)	Quantità massima presente in azienda (t)	Modalità di stoccaggio (serbatoi, fusti, ecc.)

Miscela	Composizione	Indicazioni di pericolo (codici H)	Categoria Seveso (ove applicabile)	Quantità massima presente in azienda (t)	Modalità di stoccaggio (serbatoi, fusti, ecc.)

**SCHEDA M.2: SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE**

Sigla serbatoio								
Tipo (fuori terra, interrato)								
Sostanza								
Volume [m <sup>3</sup> ]								
Tetto (fisso, flottante, ecc.)								
Capacità bacino di contenimento [m <sup>3</sup> ]								
Materiale bacino di contenimento								
Blocco/allarme di troppo pieno								
Sfiato (libero, collettato)								
Impianto di abbattimento dedicato								

Misure di protezione da atmosfere infiammabili								
Presenza di doppio fondo								
Colore del serbatoio								
Misure di prevenzione corrosione								
Eventuali sistemi antincendio dedicati								
Altre misure di protezione adottate o indicazioni utili								
Presenza e tipologia area di carico e scarico (cordolatura, impermeabilizzazione fondo, etc)								

<b>Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti</b>	
	Y...



**SCHEDA N: EMISSIONE DI RUMORE**Attività a ciclo continuo  si  no

Classe di appartenenza dell'installazione

Sito: Classe VI

Impianto di depurazione: Classe V

**CLASSE ACUSTICA DEI SITI CONFINANTI**

Riferimenti planimetrici	Classe acustica
N	VI
E	V
S	V
O	V

Informazioni sull'eventuale piano di risanamento acustico del Comune e/o dell'azienda o eventuali sistemi di abbattimento già predisposti. Allegare eventuali **rilevamenti fonometrici** effettuati dall'azienda e relazioni su eventuali interventi di bonifica acustica effettuati dopo il 1991.

Vedere Allegato Y4 – Verifica delle emissioni sonore del 23 ottobre 2023 da cui risulta il pieno rispetto dei valori limite di emissione ed emissione sonora.

**Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti**

<u>Valutazione delle emissioni sonore</u> elaborata da un tecnico competente e sottoscritta dal proponente, secondo i criteri riportati nella DGR del 2 febbraio 2004 n 9 – 11616 ai sensi della L.R. 20 ottobre 2000 n. 52	Y4
Estratto zonizzazione acustica del Comune di Benna. <b><i>Si veda la verifica delle emissioni sonore di ottobre 2023.</i></b>	Y4

## SCHEDA O: ENERGIA

Anno di riferimento							2022	
Schema O.1: UNITÀ DI PRODUZIONE								
Impianto/ fase di provenienza	Codice dispositivo e descrizione	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
			Potenza termica di combustione al focolare (kW)	Energia Prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)
1	CT1: Generatore di calore Ferroli 1	Metano	5.815	circa 38.038	-	-	-	-
2	CT2: Generatore di calore Mingazzini 1	Metano	5.232			-	-	-
3	CT3: Generatore di calore Ferroli 3	Metano	5.234			-	-	-
4	CT4 Generatore di calore Mingazzini 2	Metano	6.203			-	-	-
57	Impianto di cogenerazione	Metano	2.053	circa 2.379	-	-	3.129	0
-	Fotovoltaico	-	-	-	-	-	555	24
<b>TOTALE</b>				40.417	-		3.684	24

Energia acquisita dall'esterno	Quantità (MWh) Anno 2022	Altre informazioni
Energia elettrica	4.718	15.000 V
Energia termica	-	

Anno di riferimento						2022	
Scheda O.2: UNITÀ DI CONSUMO							
Fase / attività significative o gruppi di esse	Descrizione	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale della fase	Unità di misura della fase	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
13	Trattamento irrestringibile	8.083	1.675	3.626	ton	2.229	462
2-5-8	Tintoria	32.333	6.702	10.698	ton	3.022	626
<b>TOTALE</b>		40.416	8.377	Proteggere da scrittura			

Anno di riferimento

2022

## Scheda O.3: BILANCIO COMBUSTIBILI E STIMA DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

## EMISSIONI DIRETTE

Combustibile	Quantità consumata annua (Std <sup>m</sup> <sup>3</sup> )	Potere calorifico inferiore (GJ/1.000 Std <sup>m</sup> <sup>3</sup> )	Energia (TJ)	Bilancio gas serra	
				Fattore di emissione (t CO <sub>2</sub> / TJ)	Emissione complessiva (t CO <sub>2</sub> )
<b>Metano</b>	4.567.488	35,337	161	56,231	9.053
<b>TOTALE EMISSIONI DIRETTE (t CO<sub>2</sub>):</b>					9.053

## STIMA EMISSIONI INDIRETTE

Energia elettrica acquisita dall'esterno (MWh <sub>e</sub> )	Livello di tensione	Fattore di emissione (KgCO <sub>2</sub> / MWh <sub>e</sub> )	Emissione complessiva (t CO <sub>2</sub> )
4.718	Media tensione	737	3.477
<b>TOTALE EMISSIONI INDIRETTE (t CO<sub>2</sub>):</b>			3.477

**Scheda O.4: BILANCIO ENERGETICO 2022 DI SINTESI**

Componente del bilancio			Energia elettrica (MWh)	Energia termica (MWh)
<b>INGRESSO AL SISTEMA</b>	<b>Energia prodotta</b>	+	3.684	40.417
	<b>Energia acquisita dall'esterno</b>		4.718	-
<b>USCITA DAL SISTEMA</b>	<b>Energia utilizzata</b>	-	8.377	40.417
	<b>Energia ceduta all'esterno</b>		24	-
<b>BILANCIO</b>			0	0

**Scheda J: INFORMAZIONI SULLO STATO DI QUALITÀ SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE**

Si pone in evidenza che la Sentenza n. 11452 del 20/11/2017 del TAR Lazio ha annullato il D. M. Ambiente 272/2014 che, in attuazione del D.Lgs. 152/2006, detta le istruzioni che i gestori degli impianti soggetti ad AIA (autorizzazione integrate ambientale) devono seguire per redigere le relazioni di riferimento.

Secondo il Tar Lazio (sentenza 11452/2017 pubblicata il 20 novembre 2017), il provvedimento in questione – che reca le modalità di redazione, la tempistica e i contenuti minimi della redazione di riferimento, individua i presupposti dell'obbligo di presentazione e delimita i soggetti destinatari della disciplina - introduce delle vere e proprie norme giuridiche e quindi, non potendo essere considerato un semplice "strumento tecnico", va inquadrato quale atto di natura regolamentare attuativo della norma primaria (articolo 29-sexies, D.Lgs. 152/2006).

Essendo stato adottato senza udire il parere del Consiglio di Stato, senza essere sottoposto al visto e alla registrazione della Corte dei Conti e senza essere stato integralmente pubblicato sulla G.U., l'iter di approvazione del provvedimento non ha rispettato la procedura stabilita dalla legge 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo) ai fini dell'approvazione dei regolamenti. Il D.M. 272/2014 è quindi da considerarsi illegittimo e per questo è stato annullato dal Giudice amministrativo.

In considerazione di quanto sopra non viene presentata in questa sede alcuna valutazione specifica in merito.

È stato successivamente pubblicato il Decreto Ministeriale 15 aprile 2019, n.95 che tuttavia non prevede alcun adempimento per gli impianti esistenti.